



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

BANCHE: PAGAMENTI DIGITALI, TRUFFE AGLI ANZIANI E CRIPTOVALUTE. CONVEGNO FABI A PIETRASANTA

Vittorio Rizzi, vice direttore generale della pubblica sicurezza con funzioni vicarie presenta il libro "Investigare 5.0, Criminologia e criminalistica - Viaggio nel mondo delle indagini". Dialoga con l'autore Frediano Finucci, caporedattore Economia e Esteri Tg La7. La Fabi: «L'avvento delle nuove tecnologie ha cambiato il volto dei crimini finanziari. Fondamentale conoscere i rischi per poterli contrastare».

Pietrasanta, 30 novembre 2023. L'innovazione tecnologica, le frodi informatiche, il riciclaggio e le criptovalute, come riconoscere e difendersi dalle truffe. Di questo si parlerà durante l'incontro organizzato dalla Fabi, Federazione autonoma bancari italiani, primo sindacato del settore del credito, che si terrà domani alle 18.00 a Pietrasanta (Lucca), al Chiostro di Sant'Agostino. L'occasione è la presentazione del libro a cura del prefetto Vittorio Rizzi, vice direttore generale della pubblica sicurezza con funzioni, a quattro mani con Anna Maria Giannini. A dialogare con l'autore, Frediano Finucci, caporedattore Economia ed Esteri Tg La7. Saranno presenti le principali Autorità, politiche e delle Forze dell'ordine, oltre a Franco Casini, segretario nazionale amministrativo della Fabi e promotore dell'iniziativa. La crescente digitalizzazione porta sempre più soggetti ad utilizzare i servizi di internet banking offerti dalla propria banca. Un grande vantaggio per agevolare le operazioni e velocizzare i processi che, in passato, richiedevano al cliente di recarsi allo sportello, ma che porta inevitabili rischi legati all'utilizzo digitale del proprio conto in banca. Le truffe online avvengono attraverso l'utilizzo di sofisticati sistemi informatici per colpire le proprie vittime, individuate in istituti bancari, aziende e privati cittadini. I sistemi per acquisire le credenziali bancarie dei correntisti sono di vario genere: dalla violazione e clonazione della casella di posta elettronica, all'accesso fraudolento alla documentazione bancaria online (*pishing*) fino allo *spoof call*, un servizio internet che consente la manipolazione dei dati trasmessi telefonicamente. Solo nel 2022 sono più di 3,2 milioni di italiani che hanno subito una truffa o un tentativo di truffa connesso alle carte di credito o debito. Quindi, il mondo delle criptovalute e il loro utilizzo per scopi illeciti. La natura anonima delle transazioni favorisce il proliferare di scambi finalizzati al perfezionamento di reati quali l'estorsione, il riciclaggio di denaro nonché il finanziamento a gruppi di matrice eversiva. La Fabi da anni, accanto all'impegno di tutela dei lavoratori bancari, si occupa anche delle conseguenze che ricadono sulla clientela: «L'avvento delle nuove tecnologie ha cambiato il volto dei crimini finanziari. Fondamentale conoscere i rischi per poterli contrastare».

